

## Un'intima profezia

20 Ottobre 2019

Antonio Zama

**Henri-Frédéric Amiel** (Ginevra 1821- 1881) filosofo, accademico e letterario, ci avvertiva con la sua opera principe, *Diario intimo* [1], che sarebbe accaduto ciò che tutti noi ora possiamo toccare con mano: "Le masse saranno sempre al di sotto della media.

**La maggiore età si abbasserà, la barriera del sesso cadrà, e la democrazia arriverà all'assurdo rimettendo la decisione intorno alle cose più grandi ai più incapaci.**

Sarà la punizione del suo **principio astratto dell'Uguaglianza**, che dispensa l'ignorante d'istruirsi, l'imbecille dal giudicarsi, il bambino di essere uomo ed il delinquente di correggersi.

Il diritto pubblico fondato sull'uguaglianza andrà in pezzi a causa delle sue conseguenze. **Perché non riconosce la disuguaglianza di valore, di merito, di esperienza, cioè la fatica individuale**: culminerà nel trionfo della feccia e dell'appiattimento.

**L'adorazione delle apparenze si paga.**

da *Frammenti di diario intimo*

12 giugno 1871

[1] Fanny Mercier, futura erede dei diritti di Amiel, vagliò i quaderni del filosofo, scritti tra il 1847 e il 1881, poco prima della morte dell'autore. La prima edizione di *Fragments d'un Journal intime* venne pubblicata in due volumi nel 1883-4, scatenando un enorme successo, tanto che, al contrario dei suoi scritti in vita, risultò essere uno dei fenomeni letterari più importanti della seconda metà dell'800.

Henri-Frédéric Amiel, *Diario intimo* (2000), Longo, traduzione di Pino Mensi.

Henri-Frédéric Amiel, *Philine. Frammenti del diario intimo*. (2005), Dadò, traduzione di Franco Pool.

**TAG:** *filosofia, attualità, svizzera*

---

### Avvertenza

La pubblicazione di contributi, approfondimenti, articoli e in genere di tutte le opere dottrinarie e di commento (ivi comprese le news) presenti su Filodiritto è stata concessa (e richiesta) dai rispettivi autori, titolari di tutti i diritti morali e patrimoniali ai sensi della legge sul diritto d'autore e sui diritti connessi (Legge 633/1941). La riproduzione ed ogni altra forma di diffusione al pubblico delle predette opere (anche in parte), in difetto di autorizzazione dell'autore, è punita a norma degli articoli 171, 171-bis, 171-ter, 174-bis e 174-ter della menzionata Legge 633/1941. È consentito scaricare, prendere visione, estrarre

*copia o stampare i documenti pubblicati su Filodiritto nella sezione Dottrina per ragioni esclusivamente personali, a scopo informativo-culturale e non commerciale, esclusa ogni modifica o alterazione. Sono parimenti consentite le citazioni a titolo di cronaca, studio, critica o recensione, purché accompagnate dal nome dell'autore dell'articolo e dall'indicazione della fonte, ad esempio: Luca Martini, La discrezionalità del sanitario nella qualificazione di reato perseguibile d'ufficio ai fini dell'obbligo di referto ex. art 365 cod. pen., in "Filodiritto" (<https://www.filodiritto.com>), con relativo collegamento ipertestuale. Se l'autore non è altrimenti indicato i diritti sono di Inforomatica S.r.l. e la riproduzione è vietata senza il consenso esplicito della stessa. È sempre gradita la comunicazione del testo, telematico o cartaceo, ove è avvenuta la citazione.*